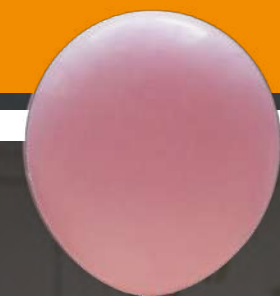


Salute è giustizia sociale

Notiziario della Fondazione Soletterre ONLUS - n. 39

DICEMBRE
DUEMILAVENTITTE

soletterre



**RICOSTRUIRE
PER GUARDARE
AVANTI.**

**L'UMANITÀ CHE
SOPRAVVIVE,
LA SPERANZA
CHE VIVE.**

 **GRANDE
CONTRO
IL CANCRO**

L'EDITORIALE



Il lavoro in oncologia pediatrica consiste anche nella produzione di speranza. Non solo quella data dai numeri che rendono oggettiva la cura, la prognosi, la sopravvivenza. Soprattutto quella che le persone si scambiano in ogni istante. Una costante produzione di possibilità che si crea nel silenzio di un lavoro di gruppo dove infermieri, medici, psicologi, genitori... hanno tutti in testa una sola cosa: salvare la vita ai bambini. Con le chemio e con il cuore. Quando non ci riesce ci sembra di impazzire, di non riuscire ad accettare non solo i limiti di ogni professione, ma anche il fatto che un futuro possibile e immaginato non possa realizzarsi.

Carissime e carissimi,
ho voluto riprendere l'inizio di un mio messaggio pubblicato sul mio profilo social personale lo scorso agosto, probabilmente ero in vacanza, ma la mia mente e il mio cuore faticavano ad andare in ferie. Questo 2023 che ci accingiamo a lasciarci alle spalle ci ha visto impegnati fisicamente o moralmente ancora in tantissime emergenze: la guerra in Ucraina che causa ogni giorno ferite tangibili e ferite invisibili a tantissimi bambini; il terremoto che ha devastato la Siria; un altro terremoto in Marocco, a Marrakech, dove sosteniamo i bambini malati di cancro; e ancora un'altra guerra, a Gaza stavolta, dove non operiamo, ma dove i diritti e l'umanità vengono brutalmente calpestati ogni secondo.

In questo scenario di sconforto e distruzione, Soleterre sceglie sempre la speranza. Sì, perché vogliamo fare in modo che un futuro sia possibile per tutti quei bambini che sono le prime vittime del destino e della guerra. La speranza affinché ci siano sempre meno Terre Sole.

Questa speranza quindi è diventata la nostra forza: quello che ci ha permesso di guardare avanti e lavorare per ricostruire. E la nostra forza sono stati sempre anche i nostri sostenitori, perché senza di voi, senza di te, che ogni giorno credete nel nostro impegno e nel nostro lavoro non avremmo potuto immaginare alcun domani.

In queste pagine leggerete storie incredibili di persone che non si arrendono, di progetti che guardano al futuro, nonostante la malattia, nonostante la guerra, nonostante le catastrofi.

Il nuovo anno vorrei che portasse risoluzione, ma soprattutto ricostruzione ripartendo dalle macerie di questa umanità che ogni giorno dimostra quanto sia grande la voglia di vivere.

Un caro saluto e un augurio di cuore per un anno davvero migliore.

IN QUESTO NUMERO

La storia di Rita sopravvissuta al terremoto in Marocco

3

Realizza un sogno

4

Stas vuole andare avanti

6

Una luce di speranza tra morte e distruzione

7

Direttore responsabile
Damiano Rizzi

Direttore editoriale
Emanuela La Macchia

Progetto grafico
Lucrezia Colombo

Redazione
Silvia Boideff
Elisa Cocuzza
Rosalia Enrico
Emanuela La Macchia
Claudia Piras
Aldo Velardi

Stampa
Media S.r.l.
Periodicità semestrale
Registrazione numero 687
del 7/11/2006 c/o Tribunale
di Milano. Editoriale Soleterre.

Fotografie
Archivio Soleterre
Giacomo Carlini
Giorgio Marino
Ugo Panella

N.B. A tutela delle reali identità dei bambini le immagini e alcune riferimenti sono stati cambiati. I genitori, nella speranza che sia di utilità sociale, hanno acconsentito all'utilizzo delle immagini.

L'EMERGENZA

La storia di Rita sopravvissuta al terremoto in Marocco.

L'8 settembre la terra ha tremato. Il terremoto che ha colpito il Marocco è stato devastante, le scosse hanno distrutto interi villaggi e provocato migliaia di vittime.

Sono quasi vent'anni che siamo presenti in Marocco e proprio a Marrakech abbiamo aperto una delle Case Soleterre che ospitano i bambini malati di tumore e le loro famiglie. E il nostro pensiero è andato subito a loro, ai bambini malati di cancro che si sono ritrovati nel cuore della notte senza una casa, col rischio di non poter più continuare le cure.

Sapevamo che dovevamo agire subito, e così siamo partiti per stare al fianco del nostro staff locale per rintracciare le famiglie e portare loro il nostro aiuto.

La prima bambina che siamo riusciti a rintracciare è stata la piccola Rita di soli 2 anni.

Raggiungere Rita non è stato facile: le strade profondamente danneggiate dalle scosse di terremoto hanno reso molto difficile arrivare da lei e da tutte le altre famiglie distanti dalle grandi città. Una volta giunti al villaggio della bimba, insieme ai nostri colleghi ci siamo trovati di fronte ad uno scenario devastante: tutte le abitazioni erano completamente rase al suolo. Un intero villaggio distrutto. La piccola e la mamma erano ancora sotto shock per l'esperienza e non sapevano cosa fare o dove andare. Alla piccola Rita era stata da poco diagnosticata una leucemia, ma lontana migliaia di km dalla città, senza modo di raggiungere l'ospedale, **rischiava ora di interrompere le cure fondamentali per il trattamento del suo tumore.**

Per questo motivo abbiamo viaggiato per più di cinque ore insieme a Rita e alla sua mamma per **portarle al sicuro nella Casa di Soleterre a Marrakech:** era importante garantire alla famiglia un alloggio gratuito nel momento del bisogno, ma soprattutto era fondamentale dare a Rita la possibilità di avvicinarsi all'**Ospedale Mohamad VI per continuare le terapie.**

La Casa Soleterre Dar Amal (la Casa della Speranza) è nata nel 2022 proprio dalla speranza di offrire accoglienza ai pazienti dell'ospedale e regalare loro un luogo protetto, un posto dove riposare, giocare, guarire, circondati da psicologi e medici pronti a intervenire in ogni momento.



Ora Rita e la sua mamma sono insieme al sicuro. Entrambe hanno ritrovato la serenità sapendo di poter tornare in ospedale per continuare le cure per la guarigione di Rita.

Purtroppo la difficoltà di accedere ai trattamenti chemioterapici perché troppo distanti da casa non è un problema recente bensì una realtà con cui deve fare i conti gran parte della popolazione. In Marocco, infatti, ogni anno **vengono diagnosticati tra i 1.000 e i 1.500 casi di cancro infantile.**

La maggior parte dei tumori sono curabili sino all'80% se si seguono i trattamenti corretti.

Il problema principale è l'abbandono delle cure per i bambini che vivono nei villaggi e che non hanno abbastanza soldi per i trasporti verso l'ospedale. La Casa Soleterre in Marocco insieme alle altre inaugurate in Uganda, Costa d'Avorio, Burkina Faso, Ucraina e Italia, nascono con l'obiettivo di garantire un luogo sicuro e familiare. In questo modo i bambini possono continuare il percorso di cura insieme ai propri genitori in un ambiente accogliente, supportati dalla presenza di personale dedicato come psico-oncologi, educatori e volontari, senza doversi più preoccupare dei trasporti o della distanza. **Tutto questo è possibile grazie al tuo sostegno continuo!**



IL PROGETTO

Realizza un sogno

Un progetto meraviglioso che va consolidandosi perché a noi e ai nostri sostenitori sta a cuore il benessere psico-fisico dei bambini che affrontano una diagnosi di tumore.

È evidente che **la vita di un bambino a cui viene diagnosticato il cancro cambia totalmente**, quello che per lui era ordinario, la scuola, i compagni, il gioco e le attività extra scolastiche insieme agli interessi, viene a mancare perché la priorità diventa la terapia di cura, che si porta dietro i lunghi ricoveri, la fatica e la sofferenza. Per questi bambini la spensieratezza non esiste quasi più.

Da questa consapevolezza l'idea di creare delle occasioni di svago, dei momenti speciali per i bambini e per le famiglie che affrontano la malattia e **realizzare i desideri e i sogni nel cassetto** di molti di loro. Potrebbero non avere più tanto tempo per farlo...

Il Sogno di Samuele, Gabri e tanti altri bambini malati di cancro

Samuele si è ammalato all'età di 4 anni. Un bambino così vivace e amante della natura e degli animali che dal giorno dopo la diagnosi non ha potuto godere e approfondire queste passioni come prima. Non esisteva il mare d'estate, né i parchi naturali dove lui amava tanto andare. Quando in reparto, in attesa della chemioterapia, ha riferito alla psicologa che il suo desiderio era vedere un delfino tutto vero, non ci abbiamo pensato due volte.

Grazie a chi ci è sempre vicino e ci sostiene siamo riusciti a portare *Samu* e tanti altri bambini malati **all'Acquario di Genova!** La sua emozione e la nostra è stata unica e indimenticabile! E come dimenticare l'emozione di Gabri per la prima volta **al Parco faunistico Le Cornelle di Bergamo**, quando è bastato trovare un nuovo amico durante la visita per vedere i suoi occhi sorridere e il suo papà felice: **"Per una giornata è come se la malattia fosse stata lontano da noi"**, ha affermato il papà. Anche la gita allo **Zoo di Fasano**, organizzata per i bambini di Taranto, è stata emozionante: alcuni di loro **non erano mai stati al parco e non avevano mai visto così tanti animali!**

Eccezionali momenti di normalità Una partita allo Stadio San Siro e un laboratorio di pasticceria con Frolla Microbiscottificio

Due dei momenti più belli che i piccoli pazienti in cura all'Ospedale di Pavia e ospiti in Casa Soleterre hanno vissuto quest'anno. Tra di loro anche i bambini arrivati dall'Ucraina e scappati dalla guerra per poter accedere alle cure in Italia: Kyrylo, Ariana, Eugeniu, bambini a cui la guerra ha strappato i sogni e il futuro nel proprio paese.

Per loro abbiamo organizzato un momento eccezionale e unico, tanto emozionante quanto divertente: la partita **ITALIA-UCRAINA**, il 12 settembre scorso, allo **Stadio San Siro di Milano**. La gioia negli occhi dei bambini e l'emozione delle mamme e dei papà nel vedere i propri piccoli felici è stato per noi un momento toccante.

Un'altra giornata speciale è stata quella in cui i nostri bambini hanno potuto realizzare insieme ai ragazzi con disabilità di **Frolla Microbiscottificio** i biscotti buoni due volte, che sono diventati successivamente un originale prodotto solidale nel nostro shop per i regali di questo Natale!





Collaborando con Frolla Microbiscottificio, abbiamo dato vita ad un vero e proprio laboratorio di pasticceria, sposando un progetto di inclusione lavorativa per i ragazzi con disabilità e realizzando il sogno della piccola Ariana che ogni Natale preparava i tipici biscotti con la mamma e il papà. Un duplice valore!

Per i bambini come *Kyrylo, Ariana, Helia, Gabri*, poter stare fuori dal reparto e vivere delle esperienze uniche e irripetibili come quelle di un sogno realizzato è davvero molto complicato. Ma insieme a tutti i nostri sostenitori ci impegneremo per realizzare i sogni di tanti altri bambini malati, perché anche chi affronta il cancro ha il diritto di vivere un po' di normalità.



Anche le aziende realizzano sogni

Attraverso il volontariato d'impresa, anche le aziende possono realizzare sogni. È il caso di Franklin Templeton, che il 26 luglio ha accompagnato i piccoli pazienti dell'ospedale San Matteo di Pavia a visitare il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano.

La visita al museo, la condivisione del pranzo e di un momento di gioco, oltre che della merenda, sono stati l'occasione per regalare ai bambini, ma anche alle loro famiglie, un momento di svago e di serenità capace di spezzare la difficile routine dell'ospedale e delle terapie.

"Franklin Templeton Italia è orgogliosa di aver scelto Soletterre come partner per questa significativa giornata di volontariato, unendo le forze per diffondere speranza e solidarietà.

Vedere l'entusiasmo e l'energia dei bambini all'interno del museo Leonardo Da Vinci, nonostante le sfide che affrontano quotidianamente, è stato un inno alla resilienza e una lezione di umanità. Ogni sguardo curioso, ogni risata contagiosa, ha creato un'indimenticabile raccolta di esperienze.

Siamo partiti arricchiti da un bagaglio di emozioni intense e da un sincero desiderio di continuare a donare speranza, portando con noi le impronte indelebili di forza e coraggio lasciate dai bambini e dalle loro famiglie." **Gianluca Maione - Head of Intermediary Sales, Italy.**





LA STORIA

GUARDA QUI



Stas vuole andare avanti

Scopri i progressi del giovane ragazzo sopravvissuto all'esplosione di un missile

Ricordi Stas? In questi mesi abbiamo parlato tanto di lui e della sua incredibile storia. Era una sera come tante altre e Stas stava dormendo tranquillo nella sua camera quando all'improvviso, un boato: **un missile aveva colpito la sua casa**. Il papà era ancora sotto shock quando si è messo a scavare per tirare fuori suo figlio dalle macerie. Le condizioni di Stas sono apparse subito gravissime: **un frammento lo aveva colpito al cervello devastandogli parte del volto**.

Immediatamente è stato portato all'ospedale più vicino dove è stato sottoposto ad un intervento lungo e complicato. Senza l'intervento tempestivo della famiglia forse oggi la storia di Stas avrebbe avuto un finale diverso, ma grazie a loro Stas ha potuto iniziare il suo lungo e faticoso percorso di guarigione.

Dopo il primo ricovero Stas è rimasto in coma per una settimana e al suo risveglio non riconosceva nessuno, neanche la famiglia che lo aveva salvato.

Le gambe non funzionavano più e i medici non sapevano se avrebbe camminato di nuovo.

È qui che il sostegno dei donatori come te ha permesso di fare la differenza nella vita di Stas. Con il vostro aiuto abbiamo potuto realizzare il centro di riabilitazione Unbroken Kids a Leopoli per i bambini feriti dalla guerra sia fisicamente che psicologicamente.

Dopo lunghi mesi di riabilitazione, Stas ha ricominciato a recuperare i suoi ricordi e a muoversi di nuovo sulle sue gambe. Adesso vive al sicuro con la sua famiglia nella Casa Soleterre a Nhesluky e prosegue la fisioterapia al Saint Nicholas di Leopoli.

Potrei raccontarti come sta oggi il giovane Stas ma preferisco fartelo vedere!

Inquadra il QRCode e assisti agli incredibili progressi di Stas.

Ogni passo fatto e tutti quelli che farà in futuro, li deve a te.

ACI blueteam sostiene **Unbroken Kids**

Di fronte a quanto sta accadendo in Ucraina, Medio Oriente, Marocco e in tante altre aree nel mondo, non possiamo rimanere fermi a guardare ma abbiamo il dovere di agire, per quanto è nelle nostre possibilità. Per questo con orgoglio siamo al fianco di Soleterre, fondazione che garantisce il diritto alla Salute di bambini, donne e uomini e opera da molti anni in quei paesi, come l'Ucraina che, mai come in questo momento, hanno bisogno del nostro supporto. Con la Campagna "C'è sempre un Buon Motivo per Viaggiare", nel 2022 abbiamo contribuito alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione di un ex-convitto nella regione di Leopoli, che garantisce ospitalità e accoglienza a 30 nuclei familiari per un totale di 100 persone: famiglie e bambini scappati dal Donbass. Nel 2023 abbiamo rilanciato la Campagna "Unbroken Kids" per la realizzazione di uno spazio di 7 piani e 4 mila metri quadrati all'interno del Saint Nicholas Hospital di Leopoli, dove adulti e bambini colpiti dalla guerra possono ricevere assistenza medica, che include chirurgia ricostruttiva, ortopedia, protesi robotiche, riabilitazione fisica, psicologia e psicosociale dei pazienti feriti. È per noi un onore accompagnare i progetti di Soleterre e contribuire in prima persona, anche sensibilizzando i nostri partner, clienti e tutto il settore travel, affinché sostengano insieme a noi Soleterre e i bambini in difficoltà. **Piergiorgio Reggio - Marketing Director ACI blueteam Spa**

DAL CAMPO

Una luce di speranza tra morte e distruzione

Aperta a Kiev la nuova Dacha

È difficile pensare a costruire quando tutto intorno ci sono solo distruzione e macerie. Eppure, grazie alla tenacia e all'impegno di Fondazione Zaporuka, nostro partner locale, a Fondazione Rosa Pristina e a tutti i sostenitori che sono stati sempre al nostro fianco, oggi possiamo darvi una bellissima notizia di speranza per il presente e il futuro dei bambini ucraini malati oncologici e delle loro famiglie: **la nuova Dacha è stata finalmente inaugurata.**

Il percorso è stato lungo e pieno di difficoltà: sono passati anni dall'acquisto del terreno alla posa della prima pietra, ma lo scoppio della guerra lo scorso anno sembrava aver allontanato i progetti di una prossima apertura.

Ma **proprio adesso che il conflitto non sembra cessare, un luogo sicuro e gratuito per poter garantire la continuità delle cure ai piccoli pazienti diventa una necessità.**

La Dacha è un edificio ultra moderno e può ospitare fino a 15 famiglie: è composta da camere singole e spazi comuni all'avanguardia, una stanza insonorizzata per le sessioni di psicoterapia, una stanza per la riabilitazione e un ampio salone dove trascorrere i momenti di svago. È un luogo confortevole e sicuro dove **i bambini e le loro famiglie vengono seguiti dal personale di Soleterre e Zaporuka con percorsi di supporto psicologico, fisioterapia riabilitativa, attività ludico-ricreative** per garantire gioco, spensieratezza e apprendimento, nonostante la malattia e la guerra. E proprio a causa di questa guerra è stato costruito un rifugio anti-aereo nel giardino, un'assurdità se pensiamo che si trova in una struttura che ospita bambini malati in cura.

Le Case d'accoglienza hanno un altissimo valore nel percorso di cura dei malati oncologici: a Kiev, come in altri Paesi in cui operiamo, per fornire le migliori terapie nei centri specializzati una famiglia è costretta a spostarsi. Oltre al costo del viaggio, bisogna aggiungere le spese di vitto e alloggio e spesso anche i costi per le medicine. Le Case rappresentano una soluzione reale per queste famiglie.

Le storie dei bambini malati di cancro e delle loro famiglie che saranno ospiti della Dacha, le avrai scritte tu, grazie al tuo continuo supporto.



#corroperSOLETERRE

Il 7 aprile 2024 partecipa alla Milano Marathon e sostieni le Case Soletterre



Scopri di più su
soleterre.org/milano-marathon



VUOI SOSTENERE I PROGETTI DI SOLETERRE?



CON **CARTA DI CREDITO**

SU www.sostieni.soleterre.org



o inquadrando
questo QR code



CON **BONIFICO BANCARIO**

INTESTATO A SOLETERRE ONLUS
IBAN IT8800503401699000000013880



DEVOLVI IL TUO **5MILLE** A SOLETERRE

CODICE FISCALE 97329310151